

F.A.Q. Azione 2.2.1 – DGR n. 557 del 05 maggio 2020

Domanda 1

La proposta progettuale del SAD di Padova relativa al bando “Agire per la cittadinanza digitale”, ammessa al finanziamento, per l’azione 2.2.1 prevede la realizzazione dell’Infrastruttura Informatica dell’Aggregazione presso la sede del VSIX di Padova che è la sede dell’HUB regionale di Padova. Dato che il finanziamento approvato prevede di effettuare degli investimenti in HW e SW che devono necessariamente essere in linea con le indicazioni di AgID, si reputa indispensabile per procedere con il progetto nel rispetto dei tempi, che la Regione confermi tramite una comunicazione ufficiale che l’infrastruttura del SAD di Padova in corso di realizzazione al VSIX sarà a tutti gli effetti da considerarsi come una estensione dell’HUB regionale e quindi all’interno dell’ “ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA CRESCITA E LA CITTADINANZA DIGITALE NELLA REGIONE DEL VENETO” (ALLEGATO A DGR nr. 1184 del 14 agosto 2019).

RISPOSTA: è stato siglato un accordo tra Regione del Veneto e AgID per dare ai SAD la possibilità di acquisire hardware e software. L’accordo è già stato pubblicato ed è recuperabile con i seguenti riferimenti: DGR nr. 1184 del 14 agosto 2019. Se fosse necessaria un’ulteriore specificazione relativamente all’accordo, Regione del Veneto potrà ribadirlo. Ad ogni modo l’ulteriore ufficializzazione avverrà solamente a seguito di una condivisione puntuale fra Regione del Veneto ed ogni singolo SAD, con riferimento alla progettazione esecutiva che dovrà individuare precisamente ed in modo definitivo i nodi.

Domanda 2

Nell’ottica della razionalizzazione delle infrastrutture e considerando che il SAD di Padova ha in previsione degli investimenti sia Hardware che Software di cui al punto 1), si chiede se la Regione del Veneto è disponibile a mettere a disposizione parte della sua infrastruttura di rete al VSIX per ospitare i server che saranno acquisiti dal SAD. Per infrastruttura di rete si intende: • porte di rete su apparati di switching, • servizi di protezione della rete tramite firewall/IPS, • indirizzi IP pubblici dell’Autonomous System di Regione Veneto, • banda verso rete Internet.

RISPOSTA: Ciascun SAD sceglie autonomamente. Regione del Veneto ha un contratto con VSIX e ha a disposizione due locali dedicati. Fermo restando che saranno garantite le interconnessioni fra hub regionale e rete dei SAD, questi ultimi dovranno essere autonomi nella realizzazione dell’infrastruttura di rete a cui saranno connessi i propri server. I locali utilizzati da Regione del Veneto sono occupati e non vi è spazio fisico per ulteriori apparati/server. Per quanto riguarda gli indirizzi IP pubblici e l’accesso ad Internet, ciascun SAD potrà sfruttare le potenzialità del VSIX, che è nato per fornire tali servizi. Si consiglia ai SAD di configurarsi come ente terzo interfacciandosi in tal modo con Regione del Veneto tramite link di interconnessione. Regione del Veneto garantirà semplicemente la connessione col dominio dei SAD, ma si tratterà di due domini differenti.

Domanda 3

È intenzione di Regione Veneto, a seguito della sistemazione delle propria infrastruttura presso gli HUB di Marghera e Padova, di ospitare le VM dei Comuni mediante servizi di tipo IaaS che consentano ai SAD di creare e gestire in autonomia un proprio Virtual Data Center tramite la disponibilità sull’infrastruttura di Regione di quantità personalizzabili di risorse computazionali (vCPU, RAM), di rete (es. VLAN, IP pubblici, virtual firewall), spazio disco e servizi a corredo (es. backup, antivirus, DNS). In caso di risposta affermativa, siete in grado di indicarci delle tempistiche?

RISPOSTA: Sì, è intenzione di Regione del Veneto. Non è al momento possibile ipotizzare tempistiche certe: sono infatti in corso lavori di manutenzione straordinaria del Data Center di proprietà di Regione Veneto fino a fine 2021.

Domanda 4

Il decommissionamento di un server richiede una procedura particolare (modulistica, fotografie, ecc.)? Vedete problemi particolari nell'integrazione di infrastrutture "diverse" (cioè che non si basano sugli stessi prodotti/produttori)?

RISPOSTA: Per quanto riguarda il decommissionamento Regione del Veneto formulerà una procedura standard con l'avallo di AVEPA e verrà comunicata. Sul tema dell'integrazione, invece, dovrà essere fatta una valutazione caso per caso perché essa dipende da molteplici fattori legati all'infrastruttura e non solo. Vale però il principio generale, quasi un assioma, secondo cui è più probabile che il livello di integrazione sia tanto più complesso e difficile quanto più i prodotti o i produttori sono diversi. Detto ciò, non è comunque possibile escludere a priori un'integrazione che, pertanto, fino a prova contraria, può essere realizzata.

Domanda 5

Con quali modalità la Regione del Veneto metterà a disposizione gli spazi all'interno del VSIX di Padova? Sono previsti costi? Se sì, quanto?

RISPOSTA: Regione del Veneto non può mettere a disposizione gli spazi all'interno del VSIX in quanto non ne è proprietaria. L'Università di Padova lo è. Regione del Veneto può fare da facilitatore. Ci sono dei costi e per conoscerli occorre chiedere a VSIX. I SAD possono coordinarsi per fare un accordo unico, ma devono presentare singolarmente le fatture.

Domanda 6

L'infrastruttura tecnologica di realizzazione del datacenter all'interno del VSIX (Nutanix) rappresenta un vincolo?

RISPOSTA: Non c'è alcun vincolo sul prodotto Nutanix o su qualsiasi altro prodotto che risponda alle esigenze di altri servizi infrastrutturali (backup, monitoraggio, bilanciamento, sicurezza, ecc.). Nutanix e gli altri prodotti sono stati adottati da Regione del Veneto per rispondere alle proprie esigenze, ma i SAD sono liberi di scegliere autonomamente l'infrastruttura che meglio si adatta al loro contesto e alla loro progettazione esecutiva, fermo restando quanto già precisato riguardo le integrazioni.